

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 14.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrati » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

LE INSEZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, a sue succursali tutte.

Il commercio internaz. dei principali paesi del mondo

Ora soltanto si hanno i dati definitivi del commercio internazionale dei principali paesi del mondo durante l'anno passato. Il 1907 potrà figurare negli annali commerciali come il più favorevole al commercio estero del mondo intero. Ogni paese ha registrato in fine d'anno e in paragone con gli anni anteriori un aumento nelle cifre dei suoi scambi.

Il totale del commercio europeo nel 1907 è valutato a circa 87 miliardi di franchi.

Fra tutti gli Stati dell'universo, è la Gran Bretagna che tiene il primo posto nella classificazione che può essere fatta dei paesi secondo l'importanza del loro commercio. Quelli dell'Inghilterra hanno raggiunto la cifra di 24,700 milioni di franchi, importazioni ed esportazioni riunite, ossia quasi il terzo del commercio di tutti i paesi europei riuniti.

Ben più sorprendente è la cifra raggiunta dalla Germania, che rivela d'essere una grande e seria rivale dell'Inghilterra. Il suo commercio estero del 1907 si traduce in quasi 20 miliardi di franchi — esattamente 19,200 milioni — e la colloca al secondo posto nella scala delle potenze commerciali del mondo. Questa situazione è apprezzabilissima.

Seguendo da vicino la Germania, vengono in seguito gli Stati Uniti con un commercio di 18 miliardi di franchi. Gli osservatori credono non lontano il tempo in cui gli Stati Uniti sorpasseranno la Germania e si avvicineranno all'Inghilterra medesima.

La Francia viene quarta con un commercio internazionale di 11 miliardi e 600 milioni: cifra rispettabile ma molto lontana da quella segnata dalla Germania.

Qui si formano i grandi risultati: seguono cifre meno importanti ma tuttavia notevoli. Il piccolo Belgio meraviglioso accusa 6 miliardi e 150 milioni di franchi; cifra imponente se si tiene conto della popolazione dello Stato.

L'Austria-Ungheria ha avuto un commercio di 4 miliardi e 900 milioni; essa è stretta da vicino dall'Italia che nel 1897 ha visto salire i suoi scambi a ben 4 miliardi e 786 milioni. Se si tiene conto della percentuale d'aumento nel commercio verificatosi negli ultimi anni, tra non molto l'Italia dovrebbe sorpassare l'Austria-Ungheria.

La Russia, con tutto il suo enorme territorio e la sua popolazione di 100 milioni di abitanti, ha scambiato merci per soli 4489.

Vengono poi piccoli paesi: Svizzera 2710 milioni; Cina e Giappone ciascuno con 2 miliardi 370 milioni; Spagna 1 miliardo 863 milioni, Norvegia 771 milioni di franchi ecc.

In questa nomenclatura di paesi, uno solo gli Stati Uniti d'America, ha registrato una cifra di esportazioni superiore a quella delle importazioni.

I due paesi più rapidamente progrediti

Se si comparano i risultati del 1907 con quelli del 1908 e se si ricerca la proporzione nella quale il commercio di ciascun paese s'è accresciuto durante questo periodo decennale, si arriva alla seguente constatazione; il Giappone e l'Italia sono i paesi che hanno progredito più rapidamente.

Infatti, nel 1898, le importazioni e le esportazioni del Giappone non si elevavano che a 1 miliardo e 144 milioni, mentre, come si è visto, nel 1907 hanno raggiunto 2371 milioni, con un aumento in dieci anni del 107,00.

L'Italia viene seconda, con un aumento dell'88,00, passando da 2617 a 4786 milioni.

Seguono, il Belgio col 71,00 d'aumento, gli Stati Uniti col 70, la Germania col 62, la Francia col 45, l'Inghilterra col 20,00 ecc.

La risposta dei sindacalisti

Roma, 15. — Ieri i sindacalisti tennero un congresso e votarono un ordine del giorno col quale dichiararono che i socialisti riformisti sono nient'altro che i servitori subdoli del capitalismo e invitano il proletariato a continuare i soccorsi.

Lo sciopero agrario va continuamente estinguendosi e la percentuale degli scioperanti è ridotta al 10,00. In città e in campagna la calma è perfetta.

LO SCISMA NELLA MASSONERIA

Lo scisma nella Massoneria italiana è un fatto compiuto.

In seguito a vicende che furono già narrate dai giornali, vi sono attualmente due Supremi Consigli dei 33, cioè due governi massonici.

E' noto che nel giugno scorso si produsse una scissione in seno al Supremo Consiglio dei 33: la minoranza, della quale facevano e fanno parte, fra gli altri, i 33 Ballori, Ettore Ferrari, Bentivegna, Alezziani, Federico Fabbri, Ferruccio Prina, Ernesto Nathan, Ulisse Bocci, Filippucci, credette di poter statuire come Supremo Consiglio in assenza della maggioranza dei 33 e nominò Sovrano Gran Commendatore il prof. Ballori.

La maggioranza, della quale facevano e fanno parte fra gli altri i 33 Fera, Camera, Miranda E. Pegna, Pastore, Panunzio, Cassuto, Paterò, Gai Teofilo, Dunzi Boselli, Pellicano, statui per suo conto come supremo Consiglio e promosse Sovrano Gran Commendatore il Luogotenente Fera, mentre nominò altri 33, fra i quali l'on. Alessandro Fortis, l'on. Enrico Serafini, il prof. Enrico Presutti, e dichiarò irregolari nulle e fraudolente le nomine e gli atti della maggioranza del Supremo Consiglio.

Attualmente abbiamo dunque due Supremi Consigli dei 33, cioè, per dirla in volgare, due governi massonici: la scissione è dunque un fatto compiuto. Da una parte erede di poter funzionare (secondo alcuni illegalmente) come Sovrano Gran Commendatore Achille Ballori, dall'altra funziona come Sovrano Gran Commendatore Saverio Fera. Ambedue dettano ordini alle comunità massoniche, ambedue dispongono dei poteri spettanti alla loro carica, ambedue, in buona sostanza, comandano e governano.

Avremo due Massonerie

Le Loggie si scinderanno alla loro volta: le Loggie del rito simbolico (cioè le Loggie di tendenza più democratica) seguiranno Ballori, buona parte delle Loggie del rito scozzese (le quali sono generalmente animate da una tendenza più temperata) seguiranno Fera. Cosicché ci troveremo quanto prima pressappoco nella stessa situazione nella quale si trovava la Massoneria italiana fino ad alcuni anni or sono quando cioè vi era un Grand'Oriente di Milano (De Cristoforis) riconosciuto dalle Loggie di tendenza politica più avanzata e un Grand'Oriente italiano a Roma (prima Lemmi, poi Nathan) riconosciuto dalla grande maggioranza delle Loggie, ispirate da una tendenza politica più temperata. Il dissidio fra Milano e Roma fu composto alcuni anni or sono, com'è noto, con un patto sottoscritto a Parma.

Adesso lo scisma si riproduce per lo stesso dualismo di tendenza che provocò lo scisma d'allora. Si tratta in sostanza di decidere se la Massoneria italiana debba orientarsi verso una tendenza politica ultra-radicalista (e questo è il desiderio di coloro che oggi fanno capo al Ballori) o se invece debba essere estranea ad una effettiva tendenza politica nazionale, e rimanendo nel campo dei principii generali ed internazionali che ispirano l'Ordine Massonico, come il laicismo, il pacifismo, la fratellanza tra i popoli, il progresso, la libertà.

Il socialismo alla conquista della Massoneria

In seguito alla vittoria del blocco comunale a Roma, i socialisti compresero che la Massoneria può essere una forza grande in mano loro ed ora tentano d'impadronirsene.

Essi entrarono nell'ordine e spinsero i radicali ad accettare il loro indirizzo. A questo movimento non potevano non opporsi i vecchi e più autorevoli massoni, appartenenti ad ogni partito politico, e ben decisi a mantenere la Massoneria al di sopra delle competizioni di parte.

E' venuto che i massoni che oggi fanno capo a Ballori conducono la Massoneria a divenire un partito radicalista-socialista, con qualche tendenza alla repubblica, mentre i massoni che sono rimasti ossequianti a

Fera vogliono far rimanere la Massoneria al di sopra e al di fuori del partito, contro il clericalismo e contro il rivoluzionamento.

Lo scisma e la Massoneria internaz.

Il substrato politico dello scisma sarà fra breve provato da un altro fatto, dall'assogliazione cioè che alle due Massonerie italiane faranno le Massonerie estere.

Si può prevedere fin d'ora che la Massoneria francese, bloscard, radicale-socialista, anti-conservatrice, repubblicana, riconoscerà la Massoneria, che ha oggi per Sovrano Gran Commendatore il Ballori, così come già in passato riconosceva la Massoneria milanese che faceva capo al De Cristoforis, mentre le Massonerie inglesi, belga, tedesca, ecc., riconosceranno la Massoneria che ha oggi per Sovrano Gran Commendatore il Fera, così come riconoscono per passato la Massoneria di cui era il Gran Maestro il Lemmi.

Giudizi e previsioni

Una massone che ha scritto ieri una lunga lettera al *Giornale d'Italia*, della quale abbiamo tratto queste notizie conclude dicendo che fare della Massoneria uno strumento di parte o di classe sarebbe invece rivolgerle contro tutti quanti sono nemici amanti del progresso nel grande partito liberale e nella grande classe borghese.

Le scomuniche

Diremo infine che la parte guidata dal Ballori ha deliberato l'espulsione del Fera e compagni — e che il Fera ha fatto pressappoco altrettanto verso gli altri, proclamando che la Massoneria non è e non può essere un partito politico.

Le dichiarazioni del Gran Maestro

Roma, 16. — Il gran Maestro della Massoneria, Ettore Ferrari dichiara pubblicamente che non assiste in realtà alcun dissenso nella Massoneria, pel solo fatto che alcuni fratelli, capitanati dal Fera, abbiano rotto i patti sanciti dalle costituzioni ed abbiano formato un gruppo a parte, che i massoni italiani non seguono; che pochi fratelli appartenenti a quel gruppo con risoluzioni regolari e unanimi del supremo consiglio dei 33 da me comunicate a tutte le loggie furono dichiarati decaduti da ogni diritto massonico e non facenti più parte della comunione italiana.

La maturazione a novembre

Il *Giornale d'Italia* occupandosi di questi dissidi, dice che tra i seguaci del Fera espulsi, vi sono 22 trentate. Quantunque escluso, il Fera continua a governare, possiede l'archivio, i sigilli e la cassa (mattoni) del Supremo Consiglio dei 33 e si dirige alle loggie del rito scozzese con ordinanze (balaustrate) inesse e imperative. Intorno ai due governi del Ballori e del Fera si vanno raggruppando le loggie del rito scozzese; le loggie a fondo politico-repubblicano-radicalista mantenendo l'unione colle loggie di rito simbolico faranno capo al Ballori e quelle a tendenza più temperata al Fera. Verso l'autunno, dice il *Giornale d'Italia*, il movimento delle loggie verso i due governi si accentuerà cosicché tra non molto la costituzione delle due massonerie sarà completa.

La lista delle punizioni

La Stefani comunica:

Roma, 15. — (Ufficiale) — Con sue deliberazioni del 4 luglio comunicate al Governo con lettera dell'8 luglio, la Reale Commissione di inchiesta per il Ministero della Pubblica Istruzione, in ordine al mandato ricevuto di esaminare le responsabilità derivanti dal processo svoltesi dinanzi all'Alta Corte di Giustizia, ha fatto le seguenti proposte:

1. Che il comm. prof. Leonardo Ricciardi non sia conservato alla direzione degli istituti scolastici, pur mantenendo per lui altro ufficio di pari grado.
2. Che il cav. Secondo Fornari sia rimosso dall'impiego.
3. Che il comm. Luigi Cossu sia dispensato per ragioni di servizio.
4. Che al cav. Umberto Petraroli sia applicato il massimo della sospensione dallo ufficio e dallo stipendio.
5. Che Valentino Duranti venga sospeso per sei mesi ove il Ministero non creda licenziarlo.
6. Che il cav. Gaspare Rodolico

venga sospeso dal suo ufficio per sei mesi, salvo ulteriori e più gravi provvedimenti all'esito del processo Lombardo.

7. Che Vincenzo Mariani e Rosario Torregrossa vengano per un mese sospesi dallo ufficio, salvo maggiori provvedimenti a loro carico in esito al processo iniziato contro di loro per falsa testimonianza.

8. Che al comm. Emanuele Franco venga inflitta la censura, salvo ulteriori e più gravi provvedimenti in esito al processo in corso per falsa testimonianza.

9. Che Giuseppe Cauiglia sia allontanato dagli uffici dell'amministrazione centrale e destinato in altro posto, salvo, pure per lui, ulteriori e più gravi provvedimenti in esito al processo in corso per lo stesso reato di cui sopra.

10. Che per il comm. Ignazio Lombardo, fatta riserva di stabilire le eventuali responsabilità, sia intanto continuata la sospensione a cui fu sottoposto.

In accoglimento di tali proposte, sono in corso i provvedimenti relativi presso i diversi Ministeri da cui dipendono i funzionari predetti.

L'AGITAZIONE IN ROMAGNA

Faenza è tranquilla

I FUNERALI DEL SILVESTRINI

Faenza, 15. — Stamattina all'alba tutti i negozi sono stati riaperti previa intesa, fra tutti gli esercenti, che alle otto si sarebbero nuovamente chiusi, non appena la cittadinanza avesse potuto provvedersi di viveri. Alle otto infatti, senza incidenti di sorta, tutti i battenti si sono chiusi, tranne quelli delle farmacie, degli alberghi e dei caffè.

I funerali del Silvestrini ucciso nella mischia di Predappio furono imponenti.

Lo sciopero generale sospeso a Faenza

Forlì 15. — E' terminato in questo momento la riunione dei rappresentanti le leghe di campagna e di città alla Camera del Lavoro per pronunciarsi sulla proposta dello sciopero generale come atto di solidarietà con i dimostranti di Predappio.

La discussione fu assai vivace e rumorosa e la proposta di sciopero generale sostenuta da anarchici e da qualche rappresentante di braccianti venne respinta a grandissima maggioranza.

I fatti di Mezzolana e Veduggio

Un inviato del *Carlini* narra da Mezzolana questo fatto avvenuto davanti la proprietà di certo Bruni.

Il risaio Gatti, che era uscito, rincasava col guardiano particolare Giuseppe Gaiani, d'anni 39, dipendente della tenuta. Entrambi avevano la doppietta colla bandoliera alla spalla.

I leghisti li assalirono e lasciarono per terra come morto il Gatti e percosero il Gaiani.

La feroce aggressione

Un comunicato o d'una guardia

Faenza, 15. — Terminato il funerale del Silvestrini, quando quasi tutta la folla si era già avviata alla città, un gruppo di operai rimasti ultimi, si avvicinarono a due sconosciuti che avevano seguito la folla, chiedendo loro chi erano. Avuta risposta che erano cittadini li tastarono, e accertati che portavano la rivoltella cominciarono a gridare: Dai! sono poliziotti!

In breve i due, che erano effettivamente funzionari: il vice commissario Riservato e la guardia Riella, furono percosi, atterrati e calpestati.

Uno di essi dopo lungo dibattito, riuscì a mettersi in salvo riparando in casa di certo Monti. L'altro fu tolto dalle mani dei perseguitati da un vecchio repubblicano e rievocato in una casa colonica di proprietà Caldesi.

Il gruppo dei dimostranti avendo poi circondato detta casa, intervenne la cavalleria che li abbandonò.

I feriti furono portati all'ospedale in un carro d'ambulanza.

Il vice-commissario pare sia minacciato da commozione cerebrale. Tanto lui, quanto la guardia, riportarono contusioni di cui molte alla faccia, alla testa e al petto. Mentre i dimostranti reclamavano l'uscita del ferito dalla casa colonica, dovette intervenire, invitando alla calma, il senatore Clemente Caldesi.

Sotto la porta Montanara, un cara-

biere proveniente da Modigliana, fu afferrato alla gola dagli operai reduci dal corteo. Salvato e fatto fuggire dall'avv. De Cincio e dall'ing. Argani opportunamente intervenuti.

Ah! la triste semenza che hanno gettato tra gli spiriti ignari, nelle anime ingenui di una popolazione, come è la romagnola, che poteva vivere tranquilla, se non ancora soddisfatta, da i tristi frutti. La terra di Romagna viene di nuovo insanguinata: ed è guerra, è sangue di fratelli!

Sentirete ora il *Tempo*, riformista di Milano, sentirete la *Ragione* repubblicana di Roma, sentirete tutti i riformisti protestare fieramente contro questa foia di sangue che ha invaso le plebi contro gli agenti della legge — e il più maledetto della rivolta glielo hanno inoculato loro, questi signori che ora guardano sorpresi e spaventati gli effetti della loro operazione e cercano, con le parole, di attenuarli!

Ma contro la bufera nulla giova; bisogna lasciare passare. Dopo vedremo che cosa farete — vedremo dopo se non ritornerete al giuoco della sobillazione, come avete fatto sempre, ingannando borghesi e proletari, per libidine di popolarità.

Asterischi e Parentesi

— Le donne che guidano.

In provincia: la marchesa Tale, di famiglia molto nobile, di fortuna disastata, obbligata a vivere in provincia, dalla fine di maggio a Natale. Molto bella, piena di spirito, ridendosi dei provinciali, si consola del suo esilio cavalcando, guidando, leggendo tutti i libri, tutti i giornali, suonando, suonando, sconvolgendo la testa dei suoi vicini e di chiunque incontra. Vestito *tailleur* di leggera lana nocciola, goletto alto, *gilet* di tela, bianca a puntini azzurri, cravatta nera, guanti giallo burro. Guida con foga più che con maestria.

In città: ereditiera americana, senza padre, con una madre che non esce quasi mai. Molto bianca, molto bionda, coi capelli raccolti in uno stretto nodo sulla nuca. Vestito *tailleur*, di lana grigia, goletto alto, *gilet* anche di lana, cravatta di battista bianca, cappellino d'incrociata nera con gruppo di violette. Guanti scamosciati, colore naturale. Guida con sveltesza e con audacia. Accompagnata da una governante e dal cocchiere, dietro. Guarda gli uomini con freddezza e le donne con curiosità.

In provincia: la moglie del sottoprefetto. Elegante, bizzarra, rimpangiante la gran città, odia la burocrazia. Ella s'impone a suo marito, che la teme. Va in un leggero carrozino a un cavallo, portando seco un *groom* che è, viceversa un contadino ripulito. Si allontana nella campagna, ogni giorno. La calunnia provinciale ha esaurito le sue frecce, contro di lei. Ella se ne cura come della cometa del 1880. Veste di lana nera, mantellina di pelliccia sulle spalle, tocchetto di pelliccia, veletta sul naso, guanti marroni. Guida per distrarsi, per istinto, senza nessuna sapienza e nessun trasporto.

In città: la signora *sportman*, moglie di uno *sportman*. Marito e moglie, ricchi, senza figli, perdono la testa per i cavalli. Quando ne vogliono provare un paio, escono insieme. Un po' guida lei, un po' guida lui. Non parlano che di questo soggetto. Scendono in iscuatoria assieme. Il marito ammaestra la moglie, nel guidare: ella lo ammaestra, ma presto lo supera. Quattro o cinque vestiti completi, per guidare; ferri di cavallo al goletto, camicie inamidate, *gilet* di panno rosso sulle gonne azzurro cupo. Guida con passione. La sua fissazione è di poter guidare uno *stage*.

In provincia: grossa proprietaria di terreni, assolutamente dedicata all'ingrandimento della sua fortuna. Va, viene da una vigna a un frutteto, da una masseria all'altra, da un frantoio di ulive a un'altra. Ha un carrozino con un grosso e forte cavallo. Porta con sé un fattore e un servo. E' sempre sulla via. Invece del cappello, ha un mantello col cappuccio e un *plaid* sulle ginocchia. Voce alta e parola imperiosa. Simpatia del resto. Sa guidare tanto da non ribaltare in un fosso e da attraversare un torrentello a guado col cavallo e la carrozza.

— Per finire: Avvicinandosi gli esami, — Tu non conosci la storia, non conosci la geografia... non vuoi dunque saperne di nulla?

— Il maestro mi ha detto che non sta bene essere... curiosi.

CRONACA PROVINCIALE

Da MOGGIO UDINESE

Ancora del terremoto

Ci scrivono in data 15:

I danni cagionati dal terremoto di questi giorni sono pur troppo rilevanti, maggiori assai di quanto si credeva. Ad ogni momento giungono dal Canale dell'Aupa delle notizie particolarmente affaranti come parecchie siano le case rese inabitabili e come altre minaccino di crollare da un momento all'altro. La popolazione costernata ha per la maggior parte abbandonato l'abitato e vive all'aperto tanto più che delle scosse di terremoto leggerissime si ripetono ancora.

Ci consta che il sindaco da una parte e Monsignor Gori dall'altra hanno già iniziato pratiche verso la Prefettura ed il Ministero per ottenere intanto che una commissione tecnica faccia una visita alle zone più colpite allo scopo di riferire sull'entità di danni e sulla necessità di sussidiare i danneggiati, che sono tutti poveri operai, costretti a emigrare.

Da S. GIORGIO DI NOGARO

Si sgrava in barca

Ci scrivono in data 15:

Certa Vicentini d'anni 24, in stato di avanzata gravidanza, ed altre donne di Carlino recavano ieri mattina a pescare nella laguna di Marano.

La Vicentini tutto ad un tratto venne assalita dalle doglie del parto.

Assistita alla meglio dalle sue compagne, improvvisate levatrici essa si sgrava di un maschietto; ma poi si verificò una copiosissima emorragia che le compagne non sapevano in alcun modo fermare.

La povera Vicentini, ormai colta da deliquio, era per rimanere vittima del parto improvviso, quando finalmente dopo un rapido navigare, la barca approdò a Carlino ove il medico locale, tosto accorso, poté praticare una pronta emostasi con i rimedi della scienza salvando così la puerpera da certa morte.

La donna ora sta meglio.

Da PORDENONE

In Tribunale

Assoluzione

Ci scrivono in data 15:

Corai Ruggero di Gio. Maria d'anni 20 calzolaio di qui, il giorno 10 giugno u. s. mentre nella sala del Consiglio di leva stava attendendo il turno per la visita militare, veniva dichiarato in arresto assieme al compagno Gradolato Giovanni, perchè su loro gravava il sospetto fossero autori del furto di L. 55 avvenuto la notte avanti me diante scasso, nella Birreria Pantigam, a danno dell'esercente Pappin Pietro.

A favore del Gradolato sfumavano ben tosto gli indizi.

All'odierno dibattimento, il Corai nega decisamente l'addebito; sfilano diversi testimoni ma non giungono, colle loro deposizioni, a provare il fatto asserito all'imputato a favore del quale, dopo la difesa dell'avv. Gino Civran, il Tribunale emette sentenza di assoluzione per non provata reità.

Uno specialista

In fatto di furti è tal Luigi Tomaselli fu Antonio d'anni 40, girovago nativo di Aviano il quale, cliente abituale delle patrie prigioni mentre sta in attesa di comparire al Tribunale di Conegliano quale responsabile del furto di due biciclette, si presenta pure ai nostri giudici sotto l'imputazione di furto d'una bicicletta, nel 7 maggio 1908, a danno del negoziante Vincenzo Pacchiaga.

L'emerito ciclista che dev'esser ben pratico nel far volare le biciclette del prossimo nega l'addebito e, colle solingua sciolta narra fatti e circostanze senza riuscire a discolorarsi.

Per quanto il marionello non sia stato colto in flagrante, pure la prova della sua responsabilità emerge dalle deposizioni di vari testimoni tanto che il P. M. propone 9 mesi di reclusione. Dopo la difesa dell'avv. Civran il Tribunale pronuncia sentenza di condanna a 6 mesi e 5 giorni di reclusione e mentre il condannato pensa agli altri contenziosi che gli restano da saldare con la giustizia, il danneggiato pensa a malincuore alle 150 lire, costo della sua bicicletta che forse corre ancora!

Tanti soldi - Tanti giornali

Si può essere abbonati al Giornale di Udine per il periodo della villeggiatura, per quel numero di giorni che si desidera. Basta inviare all'Amministrazione tanti soldi per quanti giorni si vuol ricevere il giornale. Bisognerà anche inviare chiaramente l'indirizzo ove il giornale dovrà essere spedito.

Gli abbonamenti si ricevono anche al nostro ufficio di Via Savorgnana.

La grande riunione
sportistica a Trento

Pubblichiamo l'invito al Congresso polisportivo di Trento che è costituito da tre importanti riunioni sportive:

XXXVI Congresso della S. A. T., Convegno Generale del T. C. I., Settimana alpinistica della S. U. C. A. I.

... non son l'Alpi guanciali propizio
a sonni e sogni perfidi, adulteri!

Carducci, «Cadore».

Nel diramare questo invito al Congresso polisportivo di Trento noi siamo concisi di fare appello ad un sentimento, che sa parlare alle anime senza bisogno che noi lo adorniamo di frasi.

Sono sei nuovi rifugi che la Società degli Alpini Tridentini inaugura sui monti, la difesa dei quali è ad essa affidata; e chi conosce l'asprezza delle nostre lotte e la tenacia della nostra fede comprende l'importanza altissima di questo avvenimento. A renderlo più significativo e più solenne il Touring Club Italiano, la più forte associazione sportiva nazionale, ha voluto indire in Trento per l'occasione il suo Convegno generale; e la Stazione Universitaria del C. A. I. vi collega la sua settimana alpinistica.

Trento appresta agli ospiti che ci visiteranno accoglienze fraterne.

Vengano fra noi numerosi i fratelli a darci il conforto della loro solidarietà; ed accorriamo in schiera i Trentini ad accogliere degnamente gli ospiti e ad affermare la nostra Patria degna dei destini, ai quali essa ardentemente aspira.

Trento, nel luglio 1908

Per il Comitato Esecutivo Centrale

Il Presidente Il Segretario

Guido Larcher Guido Menestrina

Comitato d'onore

On. avv. d.r. Giuseppe Silli, podestà di Trento; comm. Federico Johnson, direttore generale del T. C. I.; comm. avv. Antonio Grober, presidente del C. A. I.

Co. ing. Luigi Albani, pres. Sez. C. A. I., Bergamo; Giovanni Arduini, pres. Sez. C. A. I., Venezia; on. Augusto Avanzini, dep. di Trento Parl. viennese; cav. ten. col. Alessandro Baratta, tesoriere del T. C. I., Milano; cav. d.r. Luigi Bellini-Carnesi, sindaco e capo console del T. C. I., Verona; on. avv. d.r. Adolfo de Bertolini, dep. di Trento alla Dieta prov.; comm. Luigi Vittorio Bertarelli, vice direttore gen. del T. C. I., Milano; d.r. Lorenzo Bozzano, pres. della Sez. C. A. I., Genova; Luigi Brioschi, pres. della Sez. C. A. I., Milano; on. comm. prof. Attilio Brunialti, dep. al Parl., Roma; comm. Ettore Candiani, capo console del T. C. I., Milano; d.r. Carlo Candelpergher, Rovereto; conte avv. Antonio Cattaneo, pres. Sez. C. A. I., Padova; prof. Amalia Cavalleri-Mazzuchetti, pres. Federaz. presalpina, Milano; cav. uff. Antonio Cederia, pres. Sez. valtellinese C. A. I., Sondrio; d.r. Giovanni Chiggiato, Venezia; cav. avv. Luigi Cibrario, pres. Sez. C. A. I., Torino; conte comm. d.r. Gualdino Colleoni, pres. Sez. C. A. I., Vicenza; don Prospero Colonna principe di Sonnino, capo console del T. C. I., Roma; on. avv. d.r. Enrico Conci, dep. al Parl. viennese; avv. Andrea Cornoldi, pres. Ciclisti Veneziani, Venezia; cav. d.r. Cinto Cottafavi, Mantova; Eseo Dalla Torre, capo console del T. C. I., Busto Arsizio; marchese Alfonso Ferrero di Ventimiglia, pres. Automobil Club It., Torino; avv. Carlo Fontana, pres. Sez. C. A. I., Schio; co. comm. Pietro Foscarini, capo console T. C. I., Venezia; Vittorio Garbari, pres. Un. Ginn., Trento; cav. Eseo Gerloni, pres. Fed. Cicl. trentini, Trento; Eseo Giudica, Venezia; conte comm. Filippo Grimani, sindaco di Venezia; Achille Isenburgh, capo console T. C. I., Riva; rag. Guido Larcher, presid. della S. A. T. e capo console del T. C. I., Trento; on. comm. Attilio Loero, dep. al Parl. per Bologna; prof. Giov. Lorenzoni, Roma; cav. avv. d.r. Gius. Lazzarini, pres. Società Alpina delle Giulie, Trieste; Eugenio Maddalena, capo cons. T. C. I., Rovereto; on. Valeriano baron Malfatti, podestà di Rovereto e dep. al Parl. viennese; cav. cap. d.r. Giovanni Mantico, Brescia; cav. prof. Olinto Marinelli, pres. Società Alpina Friulana, Udine; cav. ing. L. Mazzotto, pres. Sez. C. A. I., Verona; cav. rag. Arturo Mercanti, seg. gen. T. C. I., Milano; ing. G. B. Montini, pres. Società Alpina bassanese, Bassano; on. comm. Elmo Morpurgo, dep. al Parl., Udine; comm. prof. Angelo Mosso, sen. del Regno, Torino; cav. avv. Raffaello Marcovigi, pres. Sez. C. A. I., Bologna; Guido Operti, direttore S. U. C. A. I., Torino; avv. Eleno Pezzi, pres. «Forza e Concordia», Mantova; Riccardo Pitteri, pres. Lega Nazionale, Trieste; avv. cav. Felice Pizagalli, capo console del T. C. I., Milano; on. co. Antonio di Prampiero, sen. del Regno, Udine; cav. Guido Rey, Torino; cav. ing. Eseo Sartoretti, sindaco di Mantova; Italo Scotoni, pres. Federaz. conc. forestieri, Trento; Gaetano Scotti, direttore S. U. C. A. I., Monza; Scipio Sighele, Nago; on. avv. Antonio Steffenelli, pres. Fed. ginn. trentina, Riva; on. An-

tonio Tambosi, presid. Lega Nazionale, Sez. trid., Trento; cav. Cesare Tomè, pres. Sez. C. A. I., Agordo; avv. Mario Torenzi, capo cons. T. C. I., Brescia; avv. Riccardo Tevini, capo cons. T. C. I., Trieste; Antonio Trentin, capo cons. T. C. I., Mantova; prof. Uberto Valbusa, Torino; I. Vallet, presid. Club alpino francese, Parigi; cav. avv. Gius. Aless. Vecellio, pres. Sez. cadorna C. A. I., Auronzo; on. d.r. Silvio Viesi, dep. alla Dieta prov., Trento; cav. Innocenzo Vigliardi Paravia, cons. seg. del T. C. I., Milano; on. comm. nob. Gius. Vigoni, sen. del Regno, Milano; cav. Alfredo Zaffaroni, cons. vice seg. del T. C. I., Milano.

Comitato esecutivo centrale

Guido rag. Larcher, pres.; Guido Menestrina, seg.; Vico Bonifoli, seg.; Vincenzo Bazzani, pres. (subcomitato finanziario); Francesco cav. Gerloni, pres. subcomitato ricreativo; Vittorio d.r. Scionio, pres. subcomitato alpino; Italo Scotoni, pres. subcomitato alloggi; Giuliano Battisti, cassiere.

Enti morali, ed altri Istituti che hanno data la loro adesione al Congresso

Municipio di Trento, Touring Club Italiano, Società Alpini Tridentini, Club Alpino Italiano, Stazione universitaria C. A. I., Cassa di Risparmio, Banca Cooperativa, Banca Cattolica, Banca Popolare, Federazione Concorso Forestieri, Circolo Commerciale ed Industriale, Lega Nazionale, Lega Nazionale sez. trid., Unione Ginnastica, Società Gineco del Palone, Veloce Club Trentino, Federazione Ciclistica Trentina, Società Studenti Trentini, Giovane Trentino, Banda Cittadina, Club Mandolinistico «Armonia», Coro cittadino, Circolo Esarcanti, Società Mutuo Soccorso Artieri, Unione Agenti Trentini, Giornali: *Alto Adige*, *Il Popolo*, *Il Trentino*.

Notabene. — Pubblicheremo poi il programma dettagliato delle bellissime gite e dei grandiosi festeggiamenti.

Il boicottaggio e lo sciopero

Un'importante giudicato

Abbiamo da Bologna:

«Dopo tre giorni di discussione, la nostra Corte d'Appello pronunciò sentenza per i fatti di Crespellano.

La difesa sosteneva che i fatti non costituiscono reati, dovendo considerarsi quali fenomeni di boicottaggio e di sciopero, che la legge permette.

Rispose a tutti, per la parte civile, assolutorio, con una arringa durata oltre quattro ore, l'on. Luigi Paganini-Cesa di Treviso, dimostrando la tesi che lo sciopero ed il boicottaggio sono per sé stessi leciti quando sono fine a sé stessi, e con essi si mira ad ottenere un aumento di salari o una diminuzione di ore di lavoro. Sono invece illeciti quando sono usati quali mezzi di intimidazione per violare il diritto altrui.

E così le minacce di boicottaggio fatte ai proprietari, con le quali si otteneva che essi licenziassero quelle operaie che erano odiate dalla lega solo perchè si permettevano di salutare il prete, il padrone e i carabinieri; le minacce di boicottaggio fatte al padre per costringerlo ad impedire alle figlie di recarsi al lavoro; le minacce di boicottaggio fatte ai padroni per costringerli a cacciare i dipendenti che non avevano altra colpa che quella di non essere inseriti alla lega, costituiscono certamente altrettanti delitti contemplati dall'art. 154 Codice Penale.

L'oratore illustrò la tesi con la dottrina e la giurisprudenza, ricordando anche che lo stesso Min. Zanardelli, nella Relazione al Codice, mentre proclamava il diritto allo sciopero nell'intento di aumentare i salari e diminuire le ore di lavoro, lo condannava come delitto quando serve a violare il diritto altrui, e specialmente il diritto al lavoro, che è il diritto alla vita.

Il Procuratore Generale si associò agli argomenti dell'illustre avvocato Paganini-Cesa e la Corte li accolse nella sentenza con cui furono confermate tutte le maggiori condanne dei leghisti che vanno da 5 mesi a 3 anni di reclusione.

CRONACA GIUDIZIARIA

Alla Pretura di Tarcento

L'avv. Perissutti condannato nello spino

Ieri ebbe luogo, davanti al Pretore di Tarcento, una causa per querela privata che suscitò molto interesse nella simpatica cittadina sia per la qualità dei deputanti che per la materia del processo.

L'avv. Perissutti ex-consigliere provinciale attualmente sindaco di Segnao aveva spinto querela contro il dottor Giuseppe Biasutti, suo predecessore nel sindacato ed ora capo della minoranza, per ingiurie ricevute durante una seduta dal consiglio comunale. Il fatto viene anche a noi raccontato esattamente così:

Il dott. Biasutti, a nome della minoranza, chiese la convocazione del consiglio comunale di Segnao; il dott. Perissutti accolse l'invito e fissò la data della seduta.

Nel giorno della seduta non fu possibile raccogliere il numero legale dei consiglieri; e il dott. Biasutti volle che fosse messo a verbale che due membri della minoranza assenti erano lontani per ragioni professionali.

Si oppose a ciò il sindaco dott. Perissutti; e si accese una disputa, fin che a un certo punto il sindaco rivolto al Biasutti disse:

— Lei vorrebbe insegnarmi a fare il sindaco, ma non sa che a ciò non bastano i suoi campi di Villafredda. Ci vuole intelligenza. Ella è il vaso di creta che cozza contro il vaso di bronzo e deve spezzarsi.

Il dott. Biasutti, punto nel vivo, così rispose:

— Lei è il vaso di bronzo? è irriguito per un passato di immoralità.

Vi furono altre parole e l'epilogo si ebbe ieri alla Pretura di Tarcento. L'avv. Perissutti s'era costituito parte civile con l'avv. Mini; il dott. Biasutti era difeso dall'avv. Girardini.

Il dibattimento non fu lungo, per quanto minacciasse di diventare movimentato.

Il Pretore pronunciò sentenza che mandava assolto il dottor Biasutti e condannava l'avv. Perissutti nelle spese del processo.

CORTE DI ASSISE DI VENEZIA

L'assassinio dell'ing. Toffoletti

a Pordenone

Ieri alle 14 vennero riprese le udienze.

L'avv. G. B. Billia esprime al collega Marigonda le più affettuose condoglianze per la gravissima sciagura che l'ha colpito. (Gli è morto un bambino. N. d. R.)

Parla primo l'avv. Marigonda per la P. C. Chiede la condanna di tutti gli imputati.

Il P. M. rapp. dal sost. Proc. avv. Randi comincia quindi la sua requisitoria, che però non finisce, rimandando il seguito a stamane.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Per il Porto di Marano

Una lettera del ministro Bertolini

al deputato Solimbergo

LA RISPOSTA AL SINDACO DI MARANO

Sabato scorso abbiamo pubblicato un memoriale dell'Associazione fra commercianti e industriali del Friuli, diretto al Ministro Bertolini, per raccomandare la preghiera rivoltagli dal sindaco di Marano, perchè si proceda alla compilazione tecnica del progetto per la sistemazione di quel porto.

Il memoriale concludeva attendendo una parola d'incoraggiamento. Due giorni dopo, vale a dire il 13 di luglio, al deputato Solimbergo, che assiduamente segue e validamente aiuta da Roma tutte le iniziative del lavoro nella nostra provincia, e che aveva appoggiata la domanda di quel Sindaco, è pervenuta la seguente lettera, che egli ci comunica gentilmente:

Il Ministro
dei
Lavori Pubblici

Roma, 13 luglio 1908

Caro amico,

Come ti è noto, l'approdo di Marano Lagunare è iscritto in prima categoria nei riguardi della difesa militare, ed in seconda categoria - quarta classe - nei rapporti del commercio.

Alle opere interessanti la difesa militare deve provvedere lo Stato, epperò, essendo stata all'uopo assegnata nella tabella di riparto dei 30 milioni autorizzati dalla legge 14 luglio 1907 n. 542, la somma di lire 700 mila, il Ministero, nello scorso giugno, invitò l'Ispettore compartimentale di Venezia perchè, di accordo col Presidente della Magistratura, desse le opportune disposizioni al competente Ufficio del Genio civile, per la compilazione dei progetti di massima delle opere stesse.

La istanza del Sindaco di Marano Lagunare, da te raccomandata, è già pervenuta al Ministero, e riguarda come sai, le opere di interesse commerciale, a cui dovrà provvedere il Comune interessato, con l'eventuale concorso dello Stato.

Tale istanza è stata già trasmessa al Magistrato alle Acque, perchè, ove nulla abbia da osservare in merito, faccia redigere dall'Ufficio del Genio civile un piano di massima relativo alle opere, che interessano il commercio del detto approdo.

Appena il Magistrato avrà inviato

tale piano di massima e gli altri progetti summentovati riguardanti le opere di interesse militare, il Ministero non mancherà di tener presente il desiderio manifestato dal predetto Sindaco, perchè la esecuzione delle opere stesse proceda con un razionale coordinamento, in modo da poter armonizzare gli interessi militari con gli interessi commerciali di quella località.

Tanto mi è gradito parteciparti, in risposta alla tua lettera del 5 luglio corrente.

Cordialmente Aff.mo tuo

On. avv. Giuseppe Solimbergo

Deputato al Parlamento

La parola d'incoraggiamento — largo, esauriente — è venuta. Il Ministro ha impartito gli ordini. E' da credere, a da sperare che i funzionari li eseguiranno alacramente? Per quanto riguarda gli uffici della provincia possiamo essere sicuri di sì; ma quando le pratiche passano per Venezia, quando arrivano a Roma, dove si trova l'autorità, dove è la forza per farle camminare rapidamente?

Noi confidiamo che l'onorevole nostro deputato riesca ad ottenere dall'energia del Ministro Bertolini l'esecuzione di ordini che riguardano lavori di interesse nazionale e vengono a beneficiare una plaga del nostro territorio, che sinora è stata dal Governo abbandonatissima.

Movimentata assemb. di medici

Nel pomeriggio di ieri nella sala massima dell'Ospitale si riunì l'ordine dei sanitari per discutere la questione dei medici dott. Angelo Valan e dott. Leone Zanetti di Pordenone e dott. Bidoli di Cordenone.

Come si ricorda e a suo tempo fu pubblicato su tutti i giornali cittadini, il dott. Franchi, medico condotto di Prata di Pordenone, venne accusato di ricatto in danno di una signora di Parma. Ne seguì un processo con la condanna del dott. Franchi.

In seguito a questo processo il Consiglio dell'ordine dei Sanitari accusò i suddetti due medici di Pordenone di aver violato il segreto di ufficio e biasimò anche il dott. Bidoli.

Il verdetto era stato emesso da una speciale commissione d'inchiesta, presieduta dal dott. Stefano Bortolotti.

Alla seduta di ieri non venne ammessa la stampa; dopo la seduta alcuni medici richiesero sull'andamento della stessa si mantennero muti come pesci, altri invece sciolsero lo scilinguaglio.

Subito in principio della seduta il prof. Chiaruttini lesse una relazione piuttosto lunga su quanto fece la Commissione d'inchiesta e sulla discussione in argomento seguita nella precedente assemblea dei sanitari.

Il dott. Valan lesse quindi una lunga memoria in propria difesa.

Prese quindi la parola il dott. Bidoli, affermando la sua perfetta innocenza, deplorando di non essere stato interrogato dalla Commissione d'inchiesta.

Seguì quindi una lunga vivacissima discussione, durante la quale, a quanto ci venne riferito, parlavano spesso parecchi ordini di giorno, ma non si giunse a nessuna pratica conclusione sulla scottante questione.

Frattanto erano già suonate le 20, e l'assemblea, ch'era molto agitata, approvò la proposta del suo presidente, dott. Fioroli della Lena, di rimandare ogni decisione ad altra seduta, da fissarsi dal Consiglio dell'Ordine.

Società Operaia Generale.

Alla seduta consigliare di ieri sera intervennero 15 consiglieri. Presiedeva il pres. G. E. Seitz.

Fu approvato il resoconto del mese di giugno e quello del II trimestre. Il capitale sociale al 30 giugno era di L. 257.381.06, c'è un avanzo al II trimestre L. 1638.18.

Dopo parecchie comunicazioni d'indole amministrativa, fatte dal presidente, viene deliberato di convocare l'Assemblea dei soci il giorno di domenica 26 luglio nei locali della Società.

Il cons. dott. Cosantini, e Savio ed il direttore Liesch riferirono sul lavoro della Commissione nominata per lo studio di riforma allo Statuto.

La Commissione si riunirà ancora in settimana, ed il Consiglio martedì prossimo per discutere e deliberare sulle proposte riforme prima di presentarle all'assemblea dei soci.

All'unanimità venne accolta la proposta del Comitato sanitario di accordare a due richiedenti il sussidio.

Infine il presidente fece altre comunicazioni e si accettarono nuovi soci.

Tenenti medici promossi capitani. I tenenti medici dott. Primo Zanutini di Tricesimo e dott. di Napoli, vennero promossi a capitani.

pro-
opere
non
derio
per-
tesse
ento,
inte-
mer-

ti, in
uglio

uo
lini

argo,
ro ha
re, è
seguì
guar-
siano
pra-
ar-
auto-
cam-

nostro
ergia
di
inte-
fiare
che
dona-

edici
sala
ordine
stione
dott.
dott.

po fu
aditi,
do di
ra di
non la

Con-
usò i
ue di
e bia-

una
a, pre-
tti.

am-
leuni
della
pesoi,
gnolo.
ata il
azione

Com-
issione
edente

lunga

Bidoli,
enza,
terro-
sta.

issima
so pa-
oposti
non si
usione

20, e
a, ap-
idente,
andare
da fis-

rale.
ra in-
tedeva

me-
tre. Il
era di
mestre

i d'in-
idente,
Assem-
ica 26

vio ed
lavoro
lo stu-

ora in
i pros-
sulle
entarie

a pro-
accor-
o, comu-
soci.

si ca-
Primo
di Na-

ni.

La bellezza del tempo. Le
pioggie di ieri e di stanotte hanno ri-
stato l'aria, così che pare d'essere
estate nell'autunno. Stamane la gente
uscendo di casa, pareva più arzillo; i
colori erano fastosi; l'aria elastica, quasi
frizzante imprimeva nuove energie.
Non c'è da farsi l'illusione che possa
durare il tempo delizioso, ma questi
trappi nell'atmosfera renderanno meno
sopra il solleone e ci faranno passare l'e-
state in una condizione climatica, che
rifugiati nelle stazioni balneari forse
potranno invidiarci. Speriamo bene!

Unione Esercenti. Nella seduta
di ieri sera il Consiglio direttivo di
questa Società aderendo alla richiesta
dell'on. sindaco concesse una medaglia
d'argento dorata, una d'argento e tre
di bronzo per il Mercato-Concorso pro-
vinciale di tori e torrelli che avrà luogo
a Udine nel prossimo settembre.

Aderi al VII Congresso Nazionale
di Comm. Indust. ed Esercenti di Pia-
cenza delegando il consigliere Carlo
Fioretti a rappresentarla.

Infine nominò economo sociale il
consigliere Lodovico Nodari in surro-
gazione del dimissionario sig. Pelizzo
Leonardo ed ammise altri 25 soci nuovi.

Onorificenza. Stamane gli agenti
della brigata Guardie di città, in segno
di omaggio offesero al cav. Levi, com-
missario di P. S. le insegne dell'ordine
dei S. S. Maurizio e Lazzaro.

Il Commissario ringraziò commosso
i suoi dipendenti per la dimostrazione
di stima fattali.

**Per il prossimo mercato-con-
corso di tori.** Ieri si riunì in Ma-
nipolo la Commissione dei mercati.

Erano presenti i signori: Pezile, pre-
sidente, Dalan, Berthod, Selan, Pepe,
Nimis, Ragazzoni segretario.

Dopo lunga discussione si propose di
tenere nella circostanza del mercato
concorso di tori e torrelli, alcune altre
esposizioni: per esempio di frutta, or-
taggi, fiori, pollerie, e cani, allo scopo
di facilitare il movimento dei forestieri
a Udine e di incoraggiare la produzione
di tali generi concorrendo in tal guisa
a farne ribassare i prezzi di costo, nel-
l'interesse dei consumatori.

In detta riunione si sono presi ac-
cordi preliminari sul modo di organizza-
re tali esposizioni e sulle persone che
saranno chiamate a farne parte; e nella
prossima seduta del 22 corr. mese si
renderanno provvedimenti definitivi.

Mercato bovini. Entrati buoi 28,
venduti 1 paio a L. 725; a peso morto
L. 158 al q.le.
Vache entrate 158, vendute 12, da
L. 170 a 550; a peso morto da L. 135
a 150 al q.le; a peso vivo L. 43 al q.le.
Vitelli entrati 86, venduti 21, da L. 70
a 210.

La disgrazia di un fonditore.
Alle ore 15 di ieri l'operaio fonditore
Giuseppe Morandini, d'anni 15, da Ba-
lledella, mentre toglieva con uno sca-
lole le sbavature ad un oggetto di
guisa fusa, si feriva con una scheggia
all'occhio sinistro.

Il dott. Indelli dell'ospedale lo me-
dicò dichiarandolo guaribile in quindici
giorni.

Il tifo ad Artegna. Il medico
provinciale cav. dott. Fortunato Frati-
ni si è recato ad Artegna, ove vi sono
verificati 20 casi di tifo. Il dott. Frati-
ni sottoporrà ad un accurato esame
l'acqua potabile del paese, che credesi
impura.

Morsicato da un cane. Il ra-
gazzo Giovanni Tonello, d'anni 13, ri-
torse ieri sera alle cure della Guardia
medica dell'ospedale per farsi medicare
la ferita lacera alla mano sinistra ed
eccoriazione al gomito sinistro, ripor-
tate per essere stato morsicato da un
cane.

Falegname ferito. Guido Pittolo
d'anni 22, falegname, lavorando si pro-
dusse una ferita da taglio al pollice
destro.

Ricorso alle cure del dott. Indelli
dell'ospedale, fu giudicato guaribile in
quindici giorni.

Sequestro di frutta guaste.

I vighi urbani Tuffoni e Strizzolo se-
questrarono stamane sul pubblico mer-
cato 15 chilogrammi di fagioli, 9 di ci-
leglie, 12 di verdure e 5 di pere guaste.
Le frutta vennero distrutte.

Una grave caduta. Stamane verso
le ore otto, il contadino Milosco Giu-
seppe, d'anni 68 da Godia, con un ba-
stello sulle spalle stava attraversando la
linea ferroviaria di Palmanova, all'al-
tezza del casello n. 1.

Non essendosi accorto che il passo
era chiuso dalla catenella inesplicita e
cadde battendo la faccia sulle rotaie
produrrendosi diverse ferite lacere, e
una contusione al torace.
Trasportato da alcuni parenti all'o-
spedale il dott. Loi lo medico dichiarò
il ferito guaribile in giorni quindici.

Albergo Nazionale. Il concerto
speso ieri sera in causa la pioggia avrà

luogo questa sera con qualunque tempo.
Piovendo, si suonerà nei locali in-
terni.

Bollettino meteorologico
Giorno 16 Luglio ore 8 Termometro 18.3
Minima aperta notte 13.4 Barometro 753
Stato atmosferico: vario Vento N. O.
Pressione: crescente Ieri vario
Temperatura massima: 25.6 Minima: 14.2
Media: 20.57 Acqua caduta 35—

ARTE E TEATRI

La burla fatta a Zago

L'Arte drammatica (che in questo
caso si potrebbe anche dire comica)
porta il seguente annuncio che l'«A-
driatico» riproduce:

«E' la prima volta che un capoco-
mico in attività di servizio, viene eletto
consigliere comunale, e tale onore toccò
a Emilio Zago, all'Immenso Emilio,
che domenica scorsa con votazione ad-
dirittura plebiscitaria, riuscì il primo
eletto nelle elezioni parziali del Con-
siglio Comunale di Selvana (Trevise).

Al signor consigliere comunale di
Selvana le mie sincere congratulazioni.
Se Selvana fosse collegio politico, l'Im-
menso Emilio avrebbe spalancata anche
le porte di Montecitorio».

E' una bella burla che ha fatto
ridere stamane, anche perché si è creato
un Municipio che non è mai esistito.

E chi avrà riso più di tutti sarà
stato certamente il caro amico Zago.

ULTIME NOTIZIE

Il terremoto gira

Catania, 15. — A Zaffarana una
fortissima scossa di terremoto, della
durata di 18 secondi, produsse grande
panico nella popolazione. Una lunga
processione di popolani invoca i santi
portandosi all'aperto. Il cratere dell'Etna
emette fumo rossastro accompagnato
da pioggia di cenere.

Un'altra pioggia di farfalle a Firenze

Firenze, 15. — Anche stanotte si è
avuta un'invasione di farfalle bianche,
che cadendo a terra hanno formato
uno strato tale da impedire il passa-
gio dei tram e delle biciclette, facen-
dole slittare.

Le vacanze di Giolitti

Torino, 15. — L'on. Giolitti che è
giunto oggi da Cavour ripartirà questa
sera per Bardonecchia ove raggiun-
gerà la sua famiglia.

Sirano antagonismo

Più un malato è reumatico e gottoso
— dice il DUCHWORTH — e meno pre-
senta la tendenza a contrarre la tuber-
colosi.

Ed è un fatto che nei reumatici e
in special modo nei gottosi la tuberco-
losi è rarissima, e se pure vi alligna,
è facilmente arrestabile. E quando ciò
succede è segno che negli ascendenti è
sorto un connubio fra un individuo
affetto da diatesi scrofulosa o linfatica,
con altro affetto da diatesi artritica.

L'importanza di questo fatto, cioè
dell'antagonismo fra gotta e tubercolosi
verrebbe ad essere grandissima, quando
si scoprisse, e non è fuori del proba-
bile, che la gotta è una malattia infet-
tiva, dovuta a speciali microorganismi.
La batterio-terapia avrebbe in tal
caso il suo trionfo: non vi è tubercolosi
che non accenna a *toto corde* ad essere
trasformato in gottoso. Non che anche
con tal malattia si trovi sopra un letto
di rose: ma, siamo giusti, fra una ma-
lattia e l'altra esiste una bella diffe-
renza; senza contar poi che se la gotta
intendesse manifestarsi con troppa in-
tensità di fenomeni (cosa di cui il tu-
bercoloso non potrebbe lagnarsi) che
fino a un certo punto, si può con una
cura di Antagra (della Ditta Bisleri di
di Milano) calmarne subito i malefici
effetti.

E d'altronde il gottoso ha 90 proba-
bilità su cento di invecchiare.
Ma il tubercoloso?

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei
cambi del giorno 15 luglio 1908

Rendita 3 7/8 % (netto) . . . L. 103.33
» 3 1/2 % (netto) . . . » 102.43
» 3 % . . . » 70.—

Azioni
Banca d'Italia . . . L. 1253.—
Ferrovia Meridionali . . . » 642.50
» Mediterranea . . . » 398.—
Società Veneta . . . » 200.25

Obbligazioni
Ferrovia Udine-Pontebba . . . L. 500.—
» Meridionali . . . » 351.25
» Mediterranea 4 % . . . » 501.75
» Italiane 3 % . . . » 347.50
Cred. Com. Prov. 3 1/2 % . . . » 499.75

Cartelle
Fondaria Banca Italia 3 7/8 % . . . L. 500.50
» Cassa risp. Milano 4 % . . . » 505.25
» » » 5 % . . . » 512.—
» Int. Ital., Roma 4 1/2 % . . . » 505.—
» » » 4 1/2 % . . . » 515.—

Cambi (cheques - a vista)
Francia (oro) . . . L. 99.91
Londra (sterline) . . . » 25.10
Germania (marchi) . . . » 123.04
Austria (scorone) . . . » 104.63

Mercati d'oggi

Cereali		all'Ettolitro
Granoturco	da L. 12.— a	12.90
Frumento	» 18.— a	19.25
Segala	» 12.— a	12.90
Frutta		al Quintale
Ciliegie	da L. 10.— a	20.—
Pere	» 17.— a	40.—
Pesche	» 31.— a	150.—
Fichi	» 15.— a	20.—
Armellini	» 31.— a	—
Prugne	» 18.— a	20.—
Legumi		al Chilogr.
Tegoline	» 27.— a	30.—
Patate	» 10.— a	12.—
Fagioli	» 18.— a	25.—
Pollerie		al Chilogr.
Oche vive	» —.95 a	1.05

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE	
per Pontebba: O. 6 — D. 7.55 — O. 10.35 — O. 15.30 —	D. 17.15 — O. 18.10
per Gemona: O. 6.45 — D. 8 — O. 15.45 — D. 17.35 — O. 19.14	per Venezia: O. 4.35 — 8.30 — D. 11.35 — O. 18.10 —
17.30 — D. 20.5	
per Divulio: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 13.5 — 15.15 — 20	per Palmanova-San Giorgio: O. 7 — 8 — 13.11 — 15.20 —
19.17	
ARRIVI A UDINE	
da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 —	D. 19.45 — O. 21.25

Dott. I. Furlani, Direttore
Principali Luigi, gerente responsabile



Le gestanti che soffrono nausea, inap-
petenza, o altri disturbi, ed in special
modo quelle indebolite da precedenti
parti o allattamenti, hanno bisogno
di sostenere le loro forze con piccole
dosi di

Emulsione SCOTT

Il sapore del rimedio è piacevole, si
digerisce senza il minor disagio di
stomaco ed è un inarrivabile tonico-
ricostituente usabile in ogni stagione.
Ma per essere sicuri della

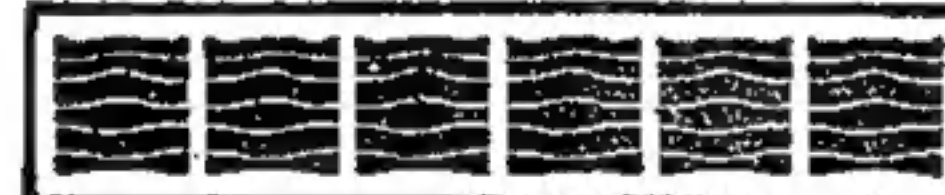
effettività



dei risultati, bisogna accer-
tare l'autenticità del prepa-
rato. Oltre che il nome
"SCOTT" sulle etichette,
sulle fascie e sulle bottiglie,
la Emulsione SCOTT è di-
stinta dalla marca "Pescato-
re".

Trovati in tutte
le Farmacie.

I Signori Scott & Bowne, Ltd., Viale Venezia No. 15
Milano, spediscono franco domicilio una bottiglietta di
Emulsione Scott formata "Saggio", contro Cartolina
vaglia da L. 1.50.



120 TAVOLE

castagno, da mm. 35, per
botte trovansi in vendita
presso Giacomo Saurano in
Preone (Carnia).

APPARTAMENTO

di 5 locali con tutte le comodità mo-
derne, affittati.

Per schiarimenti dirigersi all'Agenzia
Mauzoni — Udine.

CASA DI CURA

per le malattie di:

Naso, Gola Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista

(aggrazito con Decreto della R. Prefettura)

Udine VIA AQUILERA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 817

Stabilimento Bacologico Dottor Vittore Costantini

in Vittorio Veneto
premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni
di Padova e di Udine dell'anno 1908

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla
Mostra dei confettionari, sede di Milano 1906
1° Inc.° cell. bianco-giallo giapponese
1° Inc.° cell. bianco-giallo sferico cinese
Bigiallo-oro cellulare sferico
Poligiallo speciale cellulare

I signori Conti Fratelli di Brandis gen-
tilmente si prestano a ricevere in Udine
le commissioni.

Avviso di vendita

Si avverte che nel giorno di venerdì
17 corrente si procederà in Buia alla
vendita a trattative private delle merci
e mobili esistenti nel negozio terra-
mento di spazzatura del fallimento Cal-
ligaro a prezzi d'inventario.

Udine, 13 luglio 1908.

Il Curatore
Avv. Ermete Tavasani

Officina del Gaz - Udine

Nell'intento di facilitare anche i più
modesti acquirenti, il prezzo del coke
viene ridotto a prezzo unico di
Lire cinque per quintale e per quantità
qualsiasi non inferiore a kg. 50. Tale
provvedimento preso in via di prova
verrà revocato col 1° di agosto.

Udine, 13 luglio 1908.

LA CURA

più efficace per anemici, nervosi e
deboli di stomaco è

L'AMARO BAREGGI

base di

Ferro-China-Rabarbero

tonico digestivo ricostituente

PER USO STUDIO si affitta subito

nel centro della città, bellissima stanza
e annesso stanzino, al 1° piano, ingresso
liberissimo. Stufa e Gaz.

Rivolgersi all'Agenzia Manzoni, via
Posta, Uline.

BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 180,000,000

DEPOSITI A CUSTODIA

CHIUSI — La Banca tiene a disposizione, di chi ne fa richiesta, speciali
Cassette metalliche con chiusura automatica brevettata di sicurezza,
per la custodia di Titoli, Documenti, Oggetti preziosi ed altro. —
Il depositante costituisce e successivamente modifica a piacere il suo
deposito, senza far conoscere il contenuto, e corrisponde alla Banca
una provvigione in base al valore ch'egli intende dichiarare.

APERTI — La Banca riceve inoltre, mediante constatazione della qualità
e quantità, Titoli di Credito italiani ed esteri, che assume in carico
per valore reale, custodisce nelle proprie casse in depositi aperti e cura
l'esazione dei rispettivi interessi, dividendi, titoli sorteggiati, ecc.

Una speciale tariffa di favore ostensibile presso la Succursale regola questi delicati servizi

Oreficeria - Orologeria Argenteria

RICCARDO CUTTINI

FABBRICA

TIMBRI DI GOMMA

(consegna anche in 2 ore)

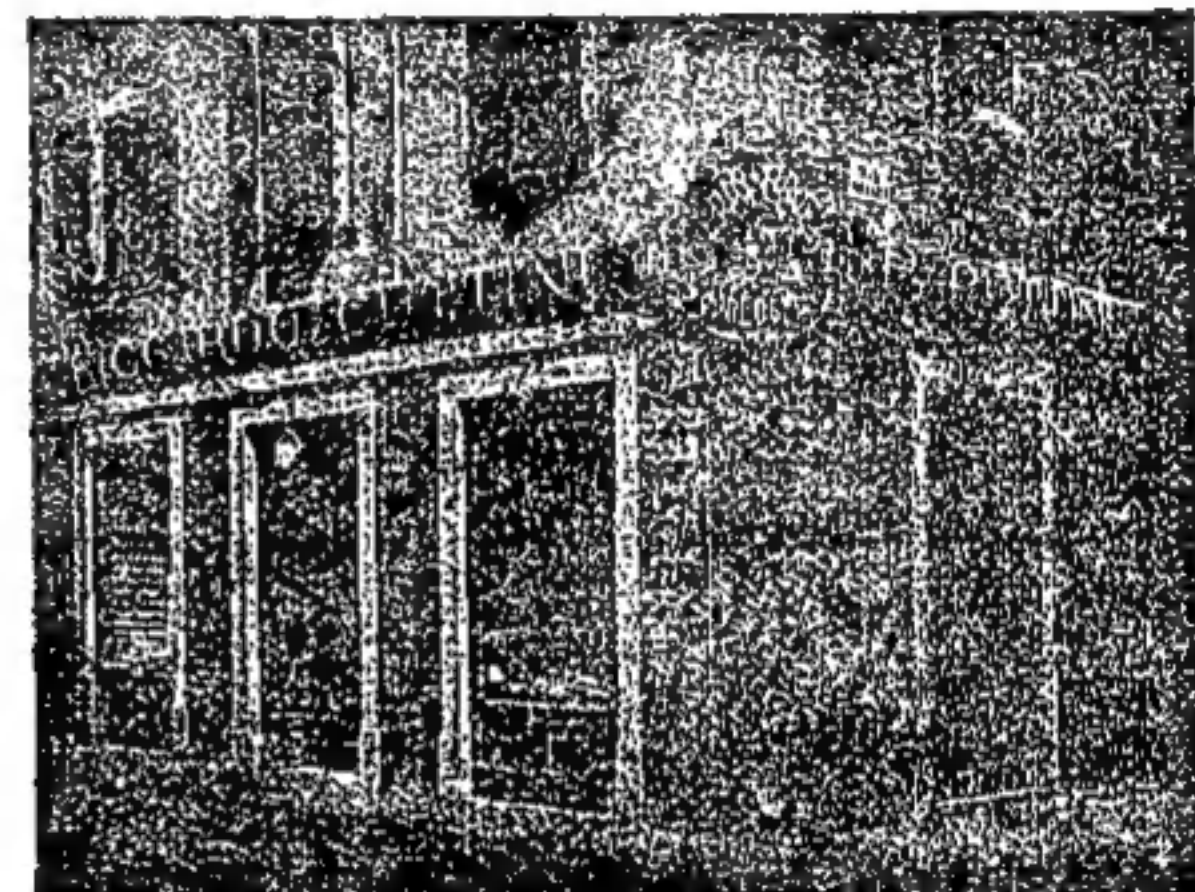
Iniezioni su qualunque metallo

PLACHE in OTTONE e FERRO SMALTATO

DEPOSITO OROLOGI

Longines, Omega, Roskopf, ecc.

Prezzi di tutta concorrenza



UDINE — Via Paolo Caneiani — UDINE
Angolo Via Rialto, 19

Volete l'economia la immunità corrosiva del
vostro bucato?

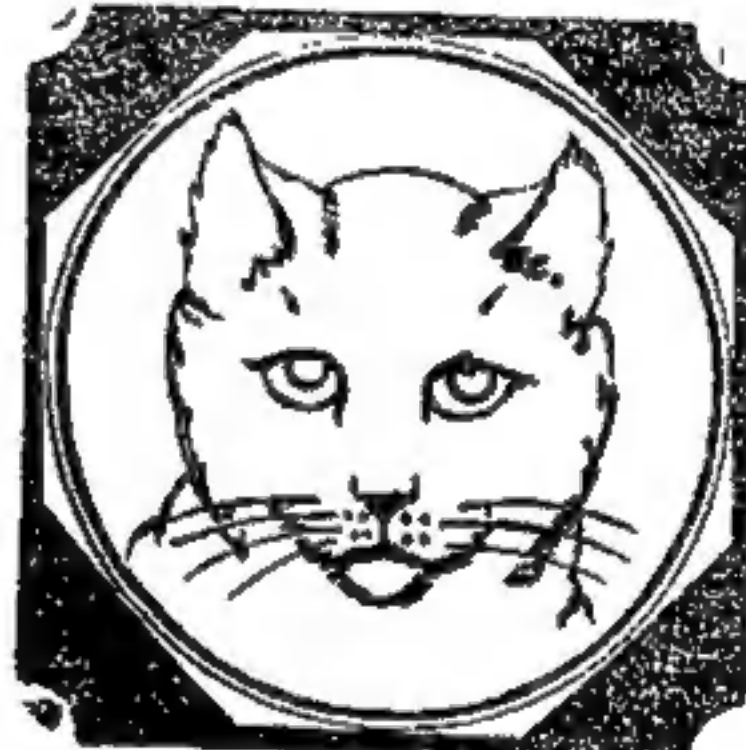
Provate tutti il sapone il

GATTO (Le Chat)

de la Grande Savonnerie

C. FERRIER e C.

MARSIGLIA



Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa
Si vende comunemente in tutti i negozi. — Esclusivo depositario con ven-
dita all'ingrosso

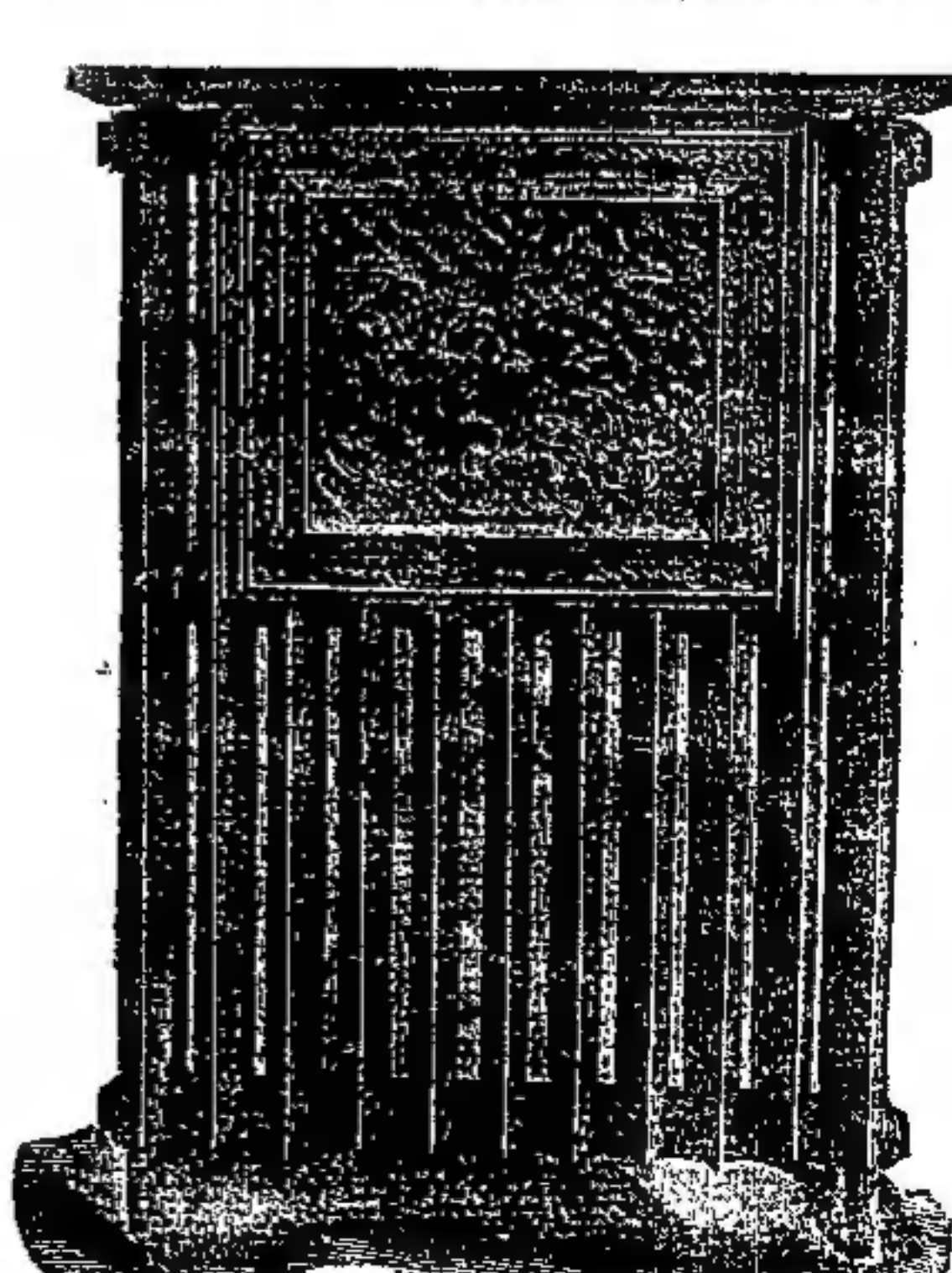
CARLO FIORETTI - Udine

TEODORO DE LUCA

Impianti Caloriferi a Termosifone ed a Vapore

CALDAIE "STREBEL"

originali



TUBI DI GERMANIA
materiale ottimo

Prezzi e condizioni speciali
Sopralluoghi, Progetti e Preventivi gratis a richiesta
REFERENZE e GARANZIE SERISSIME

Inserzioni a pagamento

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione,
201 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 9 — BRESCIA, Via Umberto I°, 1 — FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 86 — GENOVA,
Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 —
PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE S/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di
linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la
firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio
di linea di 7 punti — Corpo del giornale, L. 2
— la riga contata.

CASA DI CURA GENERALE

Riparti di degenza separati ESCLUSE LE MALATTIE INFETTIVE

Medicina Interna - Chirurgia - Specialità

ISTITUTO FISCOTERAPICO

ELETTROTHERAPIA COMPLETA - RAGGI RONTGEN - FOTOTERAPIA - TERMOTERAPIA
FRIGOTERAPIA - VIBROTHERAPIA - IDROTHERAPIA

MASSAGGIO MANUALE, MECCANICO ED ELETTRICO - AEROTERAPIA

PER TRATTAMENTO DELLE MALATTIE

Costituzionali e del Ricambio, dell'apparato digerente, respiratorio, circolatorio, del sistema nervoso,
dell'apparato locomotorio, delle donne, delle vie urinarie della pelle.

FISICO - TERAPIA

Elettroterapia. A) *Dinamica*: Applicazioni elettriche galvaniche - faradiche - polifasiche - sinoidali - bagno - 1°ro elettrico - pediluvio e maniluvio elettrico - elettrolisi - anacata foresti (caustica) - (endoscopia). B) *Franklinizzazione*: Bagno elettrico - doccia elettrica - soffio - effluvio scintille csonizzazione - correnti di Morton - introduzione di medicinali. C) *Alta frequenza*: Applicazione diretta d'Ansoval - grande - piccolo Selenoide - risonatori di Udine - Massaggio manuale elettrico e vibratorio tremuloterapia.

Termoterapia. A) *Calore secco*: Bagni di luce Kellog generali e parziali - medicati - proiezioni di calore radiante luminoso - elettro - termofori - fanghi artificiali - termomassaggio. — B) *Calore umido*: Bagni a vapore - tubi di Lister e Winternitz - fanghi naturali.

Raggi Röntgen. Radioscopia - radiografia - radioterapia.

Fototerapia. A) *Atinica*: Apparecchi Finsen — B) *D'Esclusione*: Camera rossa e nera — C) *Cromatica*: Raggi luminosi chimici locali bleu, rossi verdi.

Massaggio. Massaggio manuale igienico generale e parziale - massaggio manuale locale terapeutico - cure miste di ginnastica medica - massaggio elettroterapico - massaggio vibratorio elettrico — *Escardio-Salaghi* - *Dermopetrisseur* meccanico.

Aeroterapia. Aeroterapia completa - bagni di acido carbonico - correnti ad alta frequenza - inalazioni di ossigeno e azoto - inalazioni di sostanze medicamentose a vapore ad aria compressa — polverizzazioni — *Botte di Modica* per fumicazioni mercuriali.

LA FISICO-TERAPIA si applica nelle:

Malattie costituzionali e del ricambio: Anemia; l'infatismo; rachitismo; clorosi; diabete; obesità; diatesi urica; gotta; sifilide; intossicazione malarica e saturnina.

Malattie dell'apparato circolatorio: Arteriosclerosi; varici; flebii e trombe; flebii angiosi; emorroidi; anemismi; grasso al cuore; vizi valvolari del cuore; debolezza circolatoria.

Malattie dell'apparato respiratorio: Deficienza di sviluppo toracico; catarro faringeo e bronchiale cronico; egorea; cisti di pleuriti; asma bronchiale; enfisemi polmonari.

Malattie del tubo digerente: Atonia gastrica ed intestinale; catarro allo stomaco ed intestino; dilatazione di stomaco; dispepsie di varia natura; ptosi viscerale.

Malattie del sistema nervoso: Nevralgie; nevriti; polinevriti; parestesie; cefalgie; emicranie; tic dolorosi; paralisi e paresi periferiche; nevralgia cerebrale, spinale, sessuale; isterismo; nevrosi visomotorie e traumatiche; crampi; corea; morbo di Parkinson; mieliti; lesioni varie del midollo spinale; paralisi infantile; morbo di Little; epilepsie varie; epilepsie; morbo di Basedow; paralisi progressiva generale.

Malattie del fegato, reni, vescica: Ingorgo e congestioni al fegato; itterizia; calcoli renali e biliari; nefrite cronica; rene mobile e migrante; ritenzioni e perdite d'urina.

Malattie dei muscoli e dei tendini: Deficienza sviluppo regolare; mieliti o nevrosi; lombaggini; torcolle; atrofia muscolari; miaglie in genere e reumatismo muscolare; contusioni; lacerazioni muscolari e tendinee; contratture e retrazioni muscolari.

Malattie delle ossa ed articolazioni: Deficienza di sviluppo scheletrico; reumatismo articolare cronico; artrite gottoide deformante; secca; artrite ed artrosi acute e croniche; coxite; lussazione congenite; postumi di distorsioni; lussazione e fratture; rigidità articolari ed anchilosi.

Queste Cure

giovano soprattutto nelle malattie prodotte da rallentamento del ricambio, in causa della vita sedentaria e poco attiva: *Obesità, diabete, gotta, anemia, clorosi, artrismo, calcoli, malattie della pelle*, nei disturbi, e nelle malattie dell'apparato digerente — *stitichezza, catarro, dilatazione, atonia dello stomaco e dell'intestino* nelle malattie nervose, *nevralgia, isterismo, debolezza sessuale, tabe dorsale, tic, emicrania, nevralgie, paralisi d'ogni natura*, nelle infiammazioni croniche dei vari tessuti, *reumatismi, articolari e muscolari, artriti, mieliti, nevriti, flebii*, nelle malattie del cuore e dei vasi, nei disturbi per cattiva circolazione, delle malattie dell'apparato respiratorio, nelle malattie parassitarie, nelle malattie delle donne, nelle malattie dei ragazzi, *paralisi infantile, scoliosi o deviazione della colonna vertebrale* nei postumi traumatici, *paresi, atrofia, anchilosi, aderenze, cicatrizzazioni* risultanti da fratture, lussazioni, distorsioni da altre lesioni chirurgiche.

Principali malattie che si curano con la fototerapia: *Atrofia, gottosi e reumatici*: reumatismo cronico sotto tutte le forme: articolare, muscolare, reumatismo deformante, reumatismo blenorragico, rigidità articolari, artriti, mieliti, lombaggini, nevriti, flebii, postumi di fratture o di lussazioni, idrartrosi, nevralgie, reliquanti di artrite sciatica, flebite, stiramenti, distorsioni, contusioni, obesità, anemia, debolezza generale, diatesi arttrica, gotta acuta, gotta cronica, paralisi, malattie della pelle.

L'Istituto ed il Sanatorio, arredati secondo le moderne esigenze dell'igiene e della terapia, hanno medici specialisti consulenti, operatori e sono aperti a tutti i sanitari. Quaranta ambienti, gabinetti per esami chimici e microscopici, Sale d'operazioni, medicazioni, da bagni, da lettura, d'aspetto, luce elettrica, caloriferi, ventilatori, pareti e mobili in smalto bianchi disinfettabili, stufe per sterilizzare medicazioni e biancheria.

S. Maurizio 2631 - **VENEZIA** - Telefono N. 780

(In riparto Speciale, con ingresso separato dalla Casa di Cura)

Consultazioni - Letti di degenza - Fotoelettroterapia

per le malattie Pelle, Segrete Vie uro-genitali.

Raggi Röntgen - radiumterapia - luce Finsen - bagni di luce

elettroterapia - termoterapia - idroterapia - massoterapia.

La Fotoelettroterapia si applica per trattamento moderno radicale delle malattie della Pelle, tra cui: cancrioidi; cicatrici deformi, cheloides, ulcera rodente, malattie del cuoio capelluto: Alopecia, favo, ecc.; acne vulgaris, psoriasi, micosis fungoides, eczemi, cronico-dermatiti, nevi, vascolari (voglie materne), verruche, sclerodermi, Xerodermi pigmentosi, ipertricosi: (depilazione radicale); rughe precoci: (cosmesi della pelle) affezioni veneree sifilitiche ed altre demartosi.

BOTTE SUDARIUM per cura rapida, razionale della sifilide efficace ed intensiva, col metodo delle fumicazioni mercuriali (respirazione dei vapori di mercurio) nella cosiddetta « Botte di Modica » modificata secondo le ultime esperienze. (In riparto speciale separato).

SALE D'ASPETTO SEPARATE

L'assistenza per le nuove cure è affidata ad apposito personale fatto venire dall'Estero, e sotto costante direzione medica.

VENEZIA - S. Maurizio 2632

UDINE Consultazioni tutti i giovedì dalle 8 alle 11, Piazza V. E. Via Belloni 10,

Medico-dirett. proprietario

D: P. BALICO - specialista

malattie pelle - vie uro-genitali
allievo delle cliniche di Vienna e Parigi